

13/10/2020 Il Bisonte Firenze

## **Il Bisonte torna da Bergamo con tre punti d'oro**

**ZANETTI BERGAMO 1**

**IL BISONTE FIRENZE 3**

**ZANETTI BERGAMO: Faucette Johnson, Enright 10, Prandi, Fersino (L1), Marcon, Luketić 11, Dumančić 1, Valentin 3, Faraone (L2) ne, Lanier 14, Loda 13, Moretto 5, Mio Bertolo 5. All. Torino.**

**IL BISONTE FIRENZE: Enweonwu 1, Cambi 2, Lazic, Van Gestel 16, Alberti 11, Panetoni, Hashimoto ne, Beliën 9, Guerra 16, Kone 1, Nwakalor 19, Venturi (L). All. Mencarelli.**

**Arbitri: Sessolo - Piubelli.**

**Parziali: 24-26, 16-25, 25-21, 20-25.**

**Note - durata set: 28', 26', 27', 27'; muri punto: Bergamo 5, Il Bisonte 15; ace: Bergamo 2, Il Bisonte 3.**

Prima vittoria da tre punti. Seconda vittoria esterna su due in campionato (e terza su quattro trasferte stagionali). Quinta vittoria consecutiva contro Bergamo. L'1-3 con cui Il Bisonte esce dal PalaAgnelli regala gustose statistiche, ma soprattutto permette di fare il salto in avanti in classifica che serviva: nell'anticipo del primo turno infrasettimanale della stagione le bisontine reagiscono alla grande al ko nel derby, dimostrando ancora una volta di non risentire fisicamente degli impegni ravvicinati e dando ulteriori indicazioni positive a coach Mencarelli. Qualche momento di black out rimane, ma ci si può ampiamente consolare con la prova a muro (15 di squadra di cui 7 griffati da capitano Alberti) e con l'equilibratissima distribuzione di Cambi, che ha mandato in doppia cifra ben quattro giocatrici.

Marco Mencarelli parte con Cambi in regia, Nwakalor opposto, Van Gestel e Guerra in banda, Alberti e Beliën al centro e Venturi libero, mentre Torino risponde con Valentin in palleggio, Luketić opposto, Loda e Lanier schiacciatrici laterali, Moretto e Mio Bertolo al centro e Fersino libero.

In un inizio equilibrato sono i muri a fare la differenza, con quelli di Belien e Alberti che, seguiti dall'attacco di Nwakalor, valgono il primo break (6-9): la Zanetti risponde sfruttando un paio di errori delle bisontine (11-11), che però poi si riorganizzano e ripartono con Nwakalor e Alberti (11-14), con conseguente time out Torino. Ancora una volta Bergamo impatta grazie a due ingenuità di Firenze (18-18) e Mencarelli è costretto a chiamare time out, ma subito dopo Loda trova la pipe del primo sorpasso (19-18): la partita torna a essere equilibrata, poi è Nwakalor con due attacchi chirurgici a provare a girarla (21-22), con Torino che decide di fermare il gioco. Al rientro una grande difesa permette a Guerra di timbrare il 21-23, e la stessa schiacciatrice mura Lanier per il 21-24: sul primo set point Belien sbaglia la battuta, sul secondo Loda trova il tocco del muro e sul terzo è un muro della stessa Loda a valere il 24-24, ma poi Nwakalor procura il quarto che Alberti trasforma murando Luketić (24-26).

Nel secondo set è di nuovo de Il Bisonte il primo allungo grazie a una diagonale sui tre metri di Guerra (5-8): Luketic si prende un muro e lascia spazio a Faucette, il muro di Alberti rintuzza un tentativo di rimonta e costringe Turino al time out (9-13), poi un altro block-in del capitano provoca il cambio in casa Zanetti con la ex Enright per Lanier. Sul 12-18 entra anche Prandi per Valentin, poi c'è l'ace di Van Gestel e alla fine è il sesto muro personale di Alberti a certificare il 16-25.

Nel terzo set c'è Enright per Loda, ed è proprio la portoricana a trascinare la sua squadra al 12-10, anche se Van Gestel e Belien non ci stanno e firmano la parità (12-12): Guerra con un grande attacco sorpassa (12-13), Nwakalor trova il break con un mani-out (14-16) e Turino decide di chiamare time out. La chiacchierata sortisce l'effetto di quattro punti consecutivi (18-16) e allora è Mencarelli a decidere di interrompere il gioco, anche se l'emorragia non si ferma (20-16), con il coach de Il Bisonte che chiama subito un altro time out: Guerra interrompe il 6-0 con un lungolinea seguito da un ace (20-18), ma poi la Zanetti riparte con Enright e Luketic (23-18) e a poco serve l'ingresso di Enweonwu e Lazic per Nwakalor e Van Gestel, perché la stessa Luketic chiude 25-21.

Il Bisonte si riorganizza a inizio quarto set con tre attacchi di Van Gestel e il muro di Nwakalor (1-4), poi sul contrasto a muro vinto da Guerra (3-7) Turino chiama time out e inserisce Loda e Dumancic per Luketic e Mio Bertolo: è sempre Enright a tenere su la Zanetti dopo i tentativi di fuga ospite (9-12), mentre fra le bisontine è Van Gestel a salire di tono in attacco (11-15), con il tocco di seconda di Cambi che regala il + 5 (12-17) e provoca un altro time out bergamasco. La Zanetti ci prova con orgoglio con Lanier (16-19), Mencarelli gioca la carta Kone per Alberti e il muro di Belien su Lanier vale il nuovo + 5 (16-21): è l'allungo decisivo, perché Guerra procura cinque match point (19-24) e sul secondo è Kone a chiudere 20-25 col suo primo punto stagionale

LE PAROLE DI MARCO MENCARELLI - "Era il risultato che volevamo e l'abbiamo centrato. Siamo contenti per la vittoria ma un po' meno per il gioco: siamo ancora troppo discontinui ed è un aspetto su cui stiamo lavorando. Paradossalmente forse abbiamo giocato con più continuità nel derby, pur perdendo: andiamo avanti, siamo un cantiere aperto e cerchiamo di arrivare a pieno regime il prima possibile".

photo Valentina De Cani